



COPIA

Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile

PROVINCIA B T

## Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. 13 dell'ordine del giorno della seduta del 26 / 11 / 2014

N. <u>90</u> del Reg.	Oggetto: Riconoscimento del debito fuori bilancio dell'art.194 comma 1, lett. e) del D.Lgs 267/2000, in applicazione dell'art.191 comma 3, del D.lgs 267/2000, per lavori elettrici presso gli immobili comunali relativi a tutto il 10/12/2014.
Data: <u>26 / 11 / 2014</u>	

L'anno duemilaquattordici , il giorno 26 del mese di novembre , alle ore 20,13  
nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in sessione ordinaria in adunanza pubblica di prima convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Rag. Andrea Ferri con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Avv. Donato Susca

All'inizio dell'argomento in oggetto risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come appresso indicati:

	Presente	Assente
1) Riserbato Luigi Nicola	x	
2) Operamolla Ugo		x
3) Ferrante Fabrizio		x
4) Trimini Domenico		x
5) Franzese Antonio	x	
6) De Toma Pasquale	x	
7) Gargiuolo Giovanni	x	
8) Corrado Giuseppe		x
9) Ferri Andrea	x	
10) Lima Raimondo	x	
11) Savino Gennaro		x
12) Cozzoli Emanuele		x
13) De Noia Francesco	x	
14) Di Modugno Stefano	x	
15) Scagliarini Michele	x	
16) Forni Giuseppe	x	
17) Sonatore Salvatore	x	

	Presente	Assente
18) Di Leo Giovanni	x	
19) Brescia Pasquale	x	
20) Gagliardi Riccardo	x	
21) Damascelli Nicola	x	
22) Paolillo Giuseppe	x	
23) Di Pinto Nicola	x	
24) Altamura Francesco		x
25) Maiullari Bartolomeo		x
26) Tortosa Giuseppe		x
27) Gagliardi Giuseppe	x	
28) Laurora Tommaso		x
29) Cognetti Domenico		x
30) Avantario Carlo		x
31) De Laurentis Domenico	x	
32) Laurora Francesco	x	
33) Santorsola Domenico		x

Totale presenti n. 20 Totale assenti n. 13

**Il Vice Presidente Ferri** presenta al Consiglio Comunale la proposta di deliberazione a firma dell'Assessore ai LL.PP. Geom. M. Capurso, munita dei prescritti pareri tecnico-amministrativo del Dirigente all'Area Tecnica Ing. Stasi e contabile del Dirigente dott.ssa Marcucci, iscritta al punto 13 dell'ordine del giorno, avente per oggetto: **"Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 comma 1, lett. e) del D.Lgs 267/2000, in applicazione dell'art. 191 comma 3, del D.lgs 267/2000, per lavori elettrici presso gli immobili comunali relativi a tutto il 10/12/2012"**. e depositata agli atti del Consiglio Comunale.

In tal senso, cede la parola **all'Assessore ai LL.PP.** il quale dà lettura dello schema di deliberazione agli atti.

Quindi prendono la parola il **Consigliere De Laurentis; il Segretario Generale Avv. Susca** per chiarimenti; ed infine il **Consigliere De Laurentis**; i cui interventi sono tutti e meglio riportati nell'allegata resocontazione dattiloscritta.

Viene dato atto che si sono allontanati dall'aula i Consiglieri Laurora Francesco e De Laurentis, per cui i presenti passano da 20 a 18.

Quindi **il Vice Presidente** non essendoci altri interventi, pone in votazione per appello nominale la proposta di deliberazione agli atti.

La votazione riporta il seguente risultato:

<b>Presenti:</b>	<b>n.18</b>
<b>Assenti:</b>	<b>n.15</b> (Operamolla – Ferrante – Trimini – Corrado - Savino – Cozzoli - Altamura – Maiullari – Tortosa – Laurora T. – Cognetti – Avantario – De Laurentis – Laurora F.sco - Santorsola)
<b>Voti favorevoli:</b>	<b>n.17</b> (Riserbato – Franzese - De Toma – Gargiuolo – Ferri - Lima – De Noia – Di Modugno – Scagliarini – Forni – Sonatore – Di Leo – Brescia – Gagliardi R. – Damascelli – Di Pinto – Gagliardi G.)
<b>Astenuti:</b>	<b>n.1</b> (Paolillo)

La proposta di deliberazione viene dichiarata approvata.

**Il Vice Presidente**, a questo punto, pone in votazione, per alzata di mano, il conferimento della immediata eseguibilità al provvedimento testè approvato.

La votazione riporta il seguente risultato:

<b>Presenti:</b>	<b>n.18</b>
<b>Assenti:</b>	<b>n.15</b> (Operamolla – Ferrante – Trimini – Corrado - Savino – Cozzoli - Altamura – Maiullari – Tortosa – Laurora T. – Cognetti – Avantario – De Laurentis – Laurora F.sco - Santorsola)
<b>Voti favorevoli:</b>	<b>n.17</b> (Riserbato – Franzese - De Toma – Gargiuolo – Ferri - Lima – De Noia – Di Modugno – Scagliarini – Forni – Sonatore – Di Leo – Brescia – Gagliardi R. – Damascelli – Di Pinto – Gagliardi G.)
<b>Astenuti:</b>	<b>n.1</b> (Paolillo)

La proposta viene dichiarata approvata.

Il tutto come da allegata resocontazione dattiloscritta.

Pertanto,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI l'articolo 191 del D.Lgs. 267/2000, comma 3 come sostituito dall'art. 3 comma 1 lettera i) del Decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174 e l'art. 194 comma 1 lettera e) dello stesso D.Lgs. 267/2000);

### RILEVATO :

- che si è reso necessario provvedere alla esecuzione di interventi di manutenzione di natura elettrica presso gli immobili comunali;
- che, essendo il relativo appalto in scadenza, per garantire la continuità del servizio l'U.T.C., ha redatto i piani annuali delle manutenzioni sia per gli immobili comunali sia per gli Uffici Giudiziari che per le Scuole e, sulla scorta degli indirizzi assunti con Delibera di Giunta Comunale n.35 del 21/03/2012, nelle more dell'espletamento di nuova gara, ha disposto l'adozione di tutti i provvedimenti, da parte del Dirigente della IV<sup>^</sup> Ripartizione, atti a consentire la continuità del servizio;
- che, pertanto, gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria presso gli immobili comunali, in considerazione dell'indifferibilità, sono stati disposti ed affidati, all'impresa ARFA TECH srl di Bari in qualità di manutentore degli immobili comunali agli stessi patti modalità e condizioni dell'appalto detenuto dalla stessa impresa giusto contratto in data 26/01/2010 Rep. N.4133 con scadenza temporale al gennaio 2012, prorogata al 14/07/2012 con atto del Dirigente della IV<sup>^</sup> Ripartizione;
- che il riaffidamento del servizio allo stesso manutentore ha garantito sia continuità nell'intervento che un indubbio vantaggio economico da parte dell'Amministrazione Comunale che ha potuto usufruire del un ribasso riveniente dalla gara d'appalto migliorato in sede di riaffidamento pari al 27.683%, sia dei vecchi prezzi contrattuali rivenienti dal prezzario B.U.R.P. relativo all'anno 2006;
- che detti interventi hanno riguardato il periodo da settembre 2012 a dicembre 2012 in particolare opere di manutenzione relativa agli impianti elettrici presso gli immobili comunali quali la Biblioteca Comunale, il Palazzo di Città, Palazzo Palmieri, il Civico Cimitero e il Palazzetto dello Sport per necessità connesse con la sicurezza dei luoghi a seguito di eventi imprevedibili ed imprevedibili come da documentazione tecnico contabile esistente presso l'Ufficio Tecnico Comunale;

TENUTO CONTO che nel periodo indicato presso l'Ufficio Tecnico Comunale non vi è stata una continuità nella dirigenza tecnico-amministrativa della IV<sup>^</sup> Ripartizione, oltre al verificarsi della riduzione delle risorse umane relativamente al personale addetto a tali compiti;

PRESO ATTO che a seguito dei lavori prestati dalla ditta “ ARFA Tech” srl di Bari l’ammontare complessivo riguardante i lavori effettuati a tutto il 27/03/2013 ascende a complessivi € 10.861,07 oltre IVA 22% pari a € 2.389,51 ed al netto del ribasso d’asta del 27,683% come da documentazione tecnico-contabile agli atti di quest’Ufficio;

RITENUTO pertanto necessario procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi e per gli effetti dell’art. 194, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 267/2000, per la somma complessiva di € 13.250,51 IVA 22% inclusa in quanto i lavori di che trattasi risultavano necessari ed improcrastinabili, cagionati dal verificarsi di eventi impreveduti ed imprevedibili;

PRESO ATTO che ricorrono le condizioni di cui all’art. 191 comma 3 del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO:

- che l’esecuzione degli interventi di cui sopra è avvenuta nell’ambito delle necessità gestionali di erogazione del servizio di manutenzione ordinaria/straordinaria degli immobili Comunali;
- che l’esecuzione tempestiva degli interventi ha effettivamente prodotto un’utilità nell’attività di erogazione del servizio poiché la mancata esecuzione degli stessi avrebbe causato condizioni di pericolo per la pubblica incolumità nonché interruzione di pubblico servizio e, trattandosi di investimenti, un arricchimento del patrimonio comunale;
- che relativamente all’arricchimento prodotto, per uniformità di gestione nonché per le particolari condizioni vantaggiose, in ossequio ai principi del buon andamento dell’azione della P.A. volta a favorire l’economicità dei processi amministrativi e finanziari, si ritiene opportuno affidare i lavori in argomento agli stessi prezzi definiti dall’appalto precedente depurato del relativo ribasso;
- che l’impresa in questione con nota del 21/01/2014 ha applicato un ulteriore ribasso del 10% e quindi l’effettiva somma a liquidarsi è pari a € 9.774,96 oltre IVA al 22% pari a € 2.150,49 per un totale complessivo di € 11.925,45;
- che la spesa in argomento non comprende interessi, spese giudiziali o rivalutazione monetaria essendo limitata al solo importo per l’esecuzione dei lavori;

VISTA la documentazione tecnico-contabile agli atti di quest’Ufficio Tecnico;

RICHIAMATO il vigente regolamento comunale di contabilità;

Preso atto che sulla proposta di deliberazione di che trattasi sono stati formulati i pareri prescritti dall’art. 49 del DPR N° 267/2000:

-Parere favorevole di sola regolarità tecnica, in atti, espresso dal Dirigente ad interim dell’Area Lavori Pubblici, Ing. Michele Stasi, in data 28/10/2014;

-Parere di regolarità contabile favorevole, in atti, espresso dal Dirigente della III^ Ripartizione, dott. Grazia Marcucci, in data 13/11/2014: “La spesa di € 11.925,45 viene prenotata al codice 1.01.08.08 del bilancio 2014, denominato: Oneri straordinari della gestione corrente e rilevando che il presente provvedimento era stato proposto con il n.34 del 20/02/2014”;

Visto il verbale della 3^ Commissione Consiliare del 25/11/2014;

Visto il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti sensi dell’art. 239 del D.Lgs. 267/2000,

come modificato dal D.L. 10/10/2012 n. 174, art. 3 in data 21/11/2014;

Uditi gli interventi dei Consiglieri, dell'Assessore e del Segretario Generale di cui alla allegata resocontazione dattiloscritta;

Con il risultato delle votazioni così come innanzi accertato e proclamato dal Presidente;

### **DELIBERA**

- 1) **Riconoscere**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 194 comma 1, lett. e) del D.Igs. 267/2000, il debito fuori bilancio per la somma complessiva di €.11.925,45 come da documentazione tecnico-contabile agli atti di quest'Ufficio, in quanto i lavori di somma urgenza di che trattasi risultavano necessari ed improcrastinabili per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità e cagionati dal verificarsi di eventi imprevedibili;
- 2) **Trasmettere** il presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 -comma 5- della Legge 289/2002, al Collegio dei Revisori dei Conti ed alla Procura Regionale della Corte dei Conti;
- 3) **Dare atto** che la spesa complessiva di €.11.925,45 trova copertura al codice di Bilancio 1.01.08.08 del Bilancio 2014 denominato: "Oneri straordinari della gestione corrente";
- 4) **di demandare** al Dirigente dell'Area LL.PP. la predisposizione del provvedimento di impegno e liquidazione del debito fuori bilancio nell'entità riconosciuta con il presente provvedimento;
- 5) **di dichiarare**, inoltre, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134, del D.P.R. n°267/2000 e sm.i..

Viene dato atto che al termine del presente provvedimento rientra il Consigliere De Laurentis; per cui i presenti passano da 18 a 19

SF/AP/ad



**13. Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1° lett. e) del D.Lgs 267/2000, in applicazione dell'art. 191 comma 3, del D.Lgs 267/2000, per lavori elettrici presso gli immobili comunali relativi a tutto il 10.12.2012.**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE**

Si passa alla successiva proposta di delibera. Questa è la n.13? La numero... la numero 13... questa è la n. 13. Allora: "Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, lett. E del D.Lgs 267/2000, in applicazione dell'art. 193, 3° comma, all'articolo del D.Lgs 267/2000, per lavori elettrici presso gli immobili comunali a tutto il 10.12.2012. allora, vedo la richiesta di intervento del Consigliere Laurora. È quello di prima? Ohu, e lo letto... quale? No, io non ho saltato... Ohu, io l'ho letto! Ohu, scusa... scusa, vieni qua... Sì, ma... Tieni l'ordine del giorno... eh, il n. 12... Eh, il n. 12 lo abbiamo fatto... hai detto vai... Tu segui qua sopra, non seguire le delibere... tu segui questo e non ti sbagli... Comunque, su questa devi intervenire? E l'abbiamo chiusa, eh lo so, Fra. Allora, Consigliere De Laurentis... allora... allora, prego, Consigliere De Laurentis. Allora, l'Assessore proponente qua chi è? Sotero. Allora, l'Assessore Sotero è pregato di illustrare il provvedimento. Questo è il n. 13. Sì, sì... Capurso... Lavori elettrici... è Capurso. Prego, la postazione numero?

**ASSESSORE LAVORI PUBBLICI MARCO CAPURSO**

Richiamato l'articolo 191 del D.Lgs 267/2000; comma 3, come sostituito dall'art. 3... 1 lettera I del D.Lgs 20 ottobre 2012, n. 174 dell'art. 194, comma 1, lettera E dello stesso D.Lgs, 267/2000, rilevato che si è reso necessario provvedere all'esecuzione interventi manutenzione di natura elettrica presso gli immobili comunali che, essendo il relativo appalto in scadenza per garantire la continuità del servizio, l'Ufficio Tecnico comunale ha redatto i piani annuali della manutenzione sia per gli immobili comunali sia per gli Uffici Giudiziari; che per le scuole, e sulla scorta dell'indirizzi assunti con delibera di Giunta Comunale n. 35 del 21/3/2012 nelle more dell'espletamento di nuova gara, ha disposto l'adozione di tutti i provvedimenti da parte del Dirigente della 4<sup>a</sup> ripartizione atti a consentire la continuità del servizio; che, pertanto, gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria presso gli immobili comunali, in considerazione dell'indifferibilità, sono stati disposti ed affidati all'impresa ARFATEC di Bari in qualità di manutentore dell'immobili comunali agli stessi patti, modalità e condizioni dell'appalto detenuto dalla stessa impresa giusto in carico... giusto contratto in data 26/1/2010, reperto n. 4133 con scadenza temporale a gennaio 2012, prorogata al 14/7/2012 con atto del Dirigente della 4<sup>a</sup> ripartizione; che in riaffidamento del servizio dello stesso manutentore ha garantito sia continuità dell'intervento che indubbio vantaggio economico da parte dell'Amministrazione comunale che ha potuto usufruire del ribasso rinveniente dalla gara d'appalto, migliorata in sede di riaffidamento, pari al 27,683% sia dei vecchi prezzi contrattali rinvenienti dai prezzi del BURP relativo all'anno 2006; che detti interventi hanno riguardato il periodo da settembre 2012 a dicembre 2012, in particolare, opere di manutenzione relativa agli impianti elettrici presso gli immobili comunali, quali la Biblioteca Comunale, il Palazzo di Città, il Palazzo Palmieri, il civico... Cimitero e il Palazzetto dello Sport per necessità connesse con la sicurezza dei luoghi a seguito di eventi imprevisti ed imprevedibili, come

da documentazione tecnica contabile esistente presso l'Ufficio Tecnico comunale. Tenuto conto che nel periodo indicato, presso l'Ufficio Tecnico comunale, non vi è stata una continuità nella dirigenza tecnico amministrativo della 4<sup>a</sup> ripartizione, oltre al verificarsi della riduzione delle risorse umane relativamente al personale addetto a tale compiti; preso atto che a seguito di tali... dei lavori presentati dalla ditta ALFATEC di Bari, l'ammontare complessivo riguardante i lavori effettuati a tutto il 27/3/2013 a complessivi € 10.861,07 con IVA al 22% pari a 2.389,51 € e dal netto del ribasso d'asta del 27,683% come da documentazione tecnico contabile agli atti di questo ufficio. Ritenuto, pertanto, necessario procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi e per gli effetti dell'art. 194, comma 1, lettera E del D.Lgs 267/2000 per la somma complessiva di € 13,250,51 IVA 22% inclusa, in quanto i lavori di che trattasi risultavano necessari ed improcrastinabili, cagionati dal verificarsi di eventi imprevisi ed imprevedibili; preso atto che ricorrono le condizioni di cui l'art. 191, comma 3, del D.Lgs 267/2000; dato atto che l'esecuzione degli interventi a cui sopra è avvenuta nell'ambito della necessità gestionale di erogazione del servizio di manutenzione ordinaria... straordinaria degli immobili comunali; che l'esecuzione tempestiva degli interventi ha effettivamente [...] nell'attività di erogazione del servizio, poiché, la mancata esecuzione degli stessi avrebbe causato condizioni di pericolo per la pubblica incolumità nonché interruzione al pubblico servizio e trattandosi di investimenti, un arricchimento del patrimonio comunale; che relativamente all'arricchimento per uniformità di gestione nonché per la... per le particolari condizioni vantaggiose, in ossequio a principi del buon andamento dell'azione della Pubblica Amministrazione volta a favorire l'economicità dei processi amministrativi finanziari, si ritiene opportuno affidare i lavori in argomento agli stessi prezzi definiti dall'appalto precedente depurato del relativo ribasso; che l'impresa in questione, con nota del 21/1/2014, ha applicato un'ulteriore ribasso del 10% e quindi l'effettiva somma a liquidarsi è pari ad € 9.774,96 oltre IVA al 22%, pari a 2.150,49, per un totale complessivo di € 11.925,45; che la spesa in argomento non comprende interessi, spese giudiziali, valutazione materiali essendo limitata al solo importo per l'esecuzione dei lavori. Delibera di riconoscere ai sensi della... effetti dell'art. 194, il debito fuori bilancio, per la somma complessiva detta in precedenza. Trasmette il presente provvedimento ai sensi dell'ar... e per effetti dell'art. [...], comma 5, della legge 289/2002 al Collegio dei Revisori dei Conti; dato atto che la spesa complessiva è 11.925,45, trova copertura al codice di bilancio di determinare al... di demandare al Dirigente dell'area lavori pubblici la predisposizione al provvedimento di impegno e liquidazione, di dichiarare, inoltre, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 4°, comma... dell'art. 184 del DPR 267/2000. Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FACENTE FUNZIONE ANDREA FERRI**

Se ci son... ma hai prenotato, Mimmo? Allora, vuole intervenire sul punto, il Consigliere nella postazione numero 13, De Laurentis. Prego, Consigliere, ne ha facoltà.

#### **CONSIGLIERE COMUNALE DOMENICO DE LAURENTIS**

La ringrazio, Presidente. Qui ritorniamo a una... a un esempio di spesa, così come era avvenuto in precedenza, una spesa effettuata senza che ci fosse l'impegno. Visto che,

appunto, c'erano motivi di urgenza... stiamo parlando di una spesa avvenuta all'inizio del 2013 - quindi in vigore durante l'esercizio di questa Amministrazione - con... era in carica un altro Dirigente, all'epoca, e qui vedo che ci dovrebbe essere una relazione: "letta la relazione dell'ingegnere Claudio La Ricchia in qualità di Dirigente, data 31 gennaio 2014". Questa relazione non è allegata. Si parla di una... di una relazione del Dirigente Claudio La Ricchia che non è allegata, quindi noi non l'abbiamo letta. Eh, queste spese, sono cosiddette, urgenti... - lavori effettuati il 27 marzo 2013... nel "preso atto" -. Presidente, chiedo scusa... Presidente...

### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FACENTE FUZIONE ANDREA FERRI**

Consigliere Di Pinto e Scagliarini, prego, accomodatevi. Grazie.

### **CONSIGLIERE COMUNALE DOMENICO DE LAURENTIS**

Allora... less perd, già c'ho avuto altri problemi. Presidente, allora, il... la delibera parla, come evidenziava anche il Consigliere, "Lavori eseguiti a tutto il 27 marzo 2013", in un passaggio precedente parla di settembre/dicembre 2012, ma lasciamo stare... Qui dice: "Preso atto che ricorrono le condizioni di cui all'art. 191, comma 3, del D.Lgs 267"... io, così, volevo... volevo rinfrescarvi la memoria... che cosa dice l'articolo, comma 3, dell'art. 191: "Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati da verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, qualora i fondi specificatamente previsti in bilancio si dimostrino insufficienti, entro 20 giorni dall'ordinazione fatta a terzi su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste, di cui all'art. 194, prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti degli accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta e, comunque, entro il 31 dicembre dell'anno in corso, se a tale data non sia scaduto il termine". Allora... hai una voce bella corposa... E' evidente che qui non ricorrono... non sussistono le condizioni di cui all'art. 191 perché la spesa, pur essendo stata fatta per somma urgenza, poi non ha seguito l'iter dell'art. 191 che prevedeva, appunto, che entro 20 giorni la Giunta propone subito... il responsabile propone al Consiglio il procedimento che verrà approvato entro 30 giorni. Quindi, assolutamente, qui è stato - madonna mia... non riesco proprio -... quindi, è evidente che qui non ci sono stati gli atti conseguenti all'art. 191. Come mai? Visto che c'è anche una relazione che il precedente Dirigente aveva predisposto già a gennaio 2014? C'è voluto un altro anno dalla relazione di La Ricchia per arrivare a una delibera di Consiglio Comunale? Come mai, questa... la Giunta non ha adottato subito il provvedimento... non ha predisposto il provvedimento per il Consiglio Comunale per il riconoscimento del debito che si è verificato senza l'impegno di spesa? È una cosa che chiedo a lei, Segretario Generale, per comprendere come mai qui non è stato rispettato l'art. 191, comma 3 e se questa prassi è una prassi che comporta, poi, delle responsabilità nei confronti del Dirigente perché... ora, in questo momento non... non... non lo ritrovo, ma ci sono previsti nuovi profili... profili di responsabilità dei dirigenti qualora non venga rispettato l'art. 191, comma 3, senza la [...] immediata disposizione degli atti per il riconoscimento del debito fatto per somma urgenza. Ricordo di aver letto da qualche parte

che il dirigente ne diventa responsabile, anche se c'è stato un lavoro effettuato per conto dell'Amministrazione Comunale, quindi l'arricchimento cosiddetto per l'ente, perché siccome non si è adoperato per predisporre gli atti entro i termini previsti dal 191, incorre nelle responsabilità personali per la spesa. In questo momento non me la ritrovo, però se lei ne ha conoscenza... io qui ravvedo responsabilità gestionale da parte degli uffici. Se poi mi sfugge...

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FACENTE FUNZIONE ANDREA FERRI**

Grazie, Consigliere. Allora, la parola alla postazione numero 2, Segretario Generale.

#### **SEGRETARIO GENERALE DONATO SUSCA**

Allora, è ovvio che per quanto riguarda questa... questo intervento c'è stato un mal funzionamento degli uffici perché, come giustamente è stato rappresentato, il lavoro d'urgenza è tipizzato nell'ambito del TU degli enti locali e il lavoro effettuato in urgenza ha la possibilità di essere regolarizzato, dalla Giunta, nei 30 giorni successivi. Per cui, si provvede a trovare le risorse... si provvede a regolarizzare l'impegno. Quindi, non genera, se veicolato in maniera corretta, una fattispecie di debito fuori bilancio, ma muore lì perché si regolarizza lavoro fatto a prescindere dal preventivo impegno. Nella fattispecie, invece, non è stato fatto, quindi, oggi è diventato un debito fuori bilancio. Il Consiglio Comunale lo sta riconoscendo nei limiti della utilità ed arricchimento che, dal Dirigente, sono stati rappresentati e devono essere recontestuali. Perché la responsabilità del Dirigente, chiaramente, interviene nel momento in cui non ci sono i predisposti per riconoscerlo, ai sensi della lettera E, e quindi il creditore, a prescindere dal fatto che non viene riconosciuto, deve essere pagato. In quel caso il Consiglio non può riconoscerlo perché potrebbe esserci l'arricchimento, potrebbe esserci l'utilità, ma separatamente non sono sufficienti a... come presupposto per il riconoscimento. Qui, invece, ci deve essere l'unità e l'arricchimento. Ora, siccome è stato attestato dal Dirigente che ci sono questi presupposti, viene portato all'attenzione del Consiglio Comunale. La responsabilità a cui accennava sarebbe scattata nell'ipotesi in cui, appunto, non c'erano i presupposti per il riconoscimento e il creditore... se il creditore avesse pensato... a un [...] giudiziale nei confronti del Comune, sarebbe intervenuto, sicuramente, a levare il Comune il Dirigente o perlomeno chiamato in causa nel... nell'eventuale giudizio perché non ci sarebbe stati margini per... per alcuni tipo di riconoscimento. E ovvio che questo tipo di atteggiamento, comunque, è valutabile, benché genera dei danni al Comune, in sede di valutazione del responsabile del dirigente a livello di performance individuale e questo è un elemento di valutazione negativa di cui, chiaramente, l'organismo di valutazione non potrà non tenerne conto.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FACENTE FUNZIONE ANDREA FERRI**

Grazie, Segretario. Se non ci sono altri interventi sul punto, possiamo porre in votazione il provvedimento. Allora, la parola al Consigliere De Laurentis.

**CONSIGLIERE COMUNALE DOMENICO DE LAURENTIS**

La ringrazio, Segretario. Prendo atto della... del suo chiarimento, quindi la invito a fare le opportune valutazioni di tutti i dirigenti che non si comporteranno, secondo la norma di legge, quindi delle valutazioni... Visto che ho letto anche di provvedimenti riguardo a eventuali premi dei vecchi dirigenti, quindi anche questo tipo di intervento potrebbe anche mettere un freno a richieste di questo tipo.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FACENTE FUNZIONE ANDREA FERRI**

Grazie, Consigliere. Allora, poniamo in votazione il provvedimento. Consiglieri in aula.

01	SINDACO	RISERBATO Nicola Luigi	FAVOREVOLE
02	CONSIGLIERE	OPERAMOLLA Ugo	ASSENTE
03	CONSIGLIERE	FERRANTE Fabrizio	ASSENTE
04	CONSIGLIERE	TRIMINI' Domenico	ASSENTE
05	CONSIGLIERE	FRANZESE Antonio	FAVOREVOLE
06	CONSIGLIERE	DE TOMA Pasquale	FAVOREVOLE
07	CONSIGLIERE	GARGIUOLO Giovanni	FAVOREVOLE
08	CONSIGLIERE	CORRADO Giuseppe	ASSENTE
09	CONSIGLIERE	FERRI Andrea	FAVOREVOLE
10	CONSIGLIERE	LIMA Raimondo	FAVOREVOLE
11	CONSIGLIERE	SAVINO Gennaro	ASSENTE
12	CONSIGLIERE	COZZOLI Emanuele	ASSENTE
13	CONSIGLIERE	DE NOIA Francesco	FAVOREVOLE
14	CONSIGLIERE	DI MODUGNO Stefano	FAVOREVOLE
15	CONSIGLIERE	SCAGLIARINI Michele	FAVOREVOLE
16	CONSIGLIERE	FORNI Giuseppe	FAVOREVOLE
17	CONSIGLIERE	SONATORE Salvatore	FAVOREVOLE
18	CONSIGLIERE	DI LEO Giovanni	FAVOREVOLE
19	CONSIGLIERE	BRESCIA Pasquale	FAVOREVOLE
20	CONSIGLIERE	GAGLIARDI Riccardo	FAVOREVOLE
21	CONSIGLIERE	DAMASCELLI Nicola	FAVOREVOLE
22	CONSIGLIERE	PAOLILLO Giuseppe	ASTENUTO
23	CONSIGLIERE	DI PINTO Nicola	FAVOREVOLE
24	CONSIGLIERE	ALTAMURA Francesco	ASSENTE
25	CONSIGLIERE	MAIULLARI Bartolomeo	ASSENTE
26	CONSIGLIERE	TORTOSA Giuseppe	ASSENTE
27	CONSIGLIERE	GAGLIARDI Giuseppe	FAVOREVOLE

28	CONSIGLIERE	LAURORA Tommaso	ASSENTE
29	CONSIGLIERE	COGNETTI Domenico	ASSENTE
30	CONSIGLIERE	AVANTARIO Carlo	ASSENTE
31	CONSIGLIERE	DE LAURENTIS Domenico	ASSENTE
32	CONSIGLIERE	LAURORA Francesco	ASSENTE
33	CONSIGLIERE	SANTORSOLA Domenico	ASSENTE

17 voti favorevoli, 1 astenuto. Allora, adesso poniamo in votazione per alzata di mano l'immediata esecutività. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

01	SINDACO	RISERBATO Nicola Luigi	FAVOREVOLE
02	CONSIGLIERE	OPERAMOLLA Ugo	ASSENTE
03	CONSIGLIERE	FERRANTE Fabrizio	ASSENTE
04	CONSIGLIERE	TRIMINI' Domenico	ASSENTE
05	CONSIGLIERE	FRANZESE Antonio	FAVOREVOLE
06	CONSIGLIERE	DE TOMA Pasquale	FAVOREVOLE
07	CONSIGLIERE	GARGIUOLO Giovanni	FAVOREVOLE
08	CONSIGLIERE	CORRADO Giuseppe	ASSENTE
09	CONSIGLIERE	FERRI Andrea	FAVOREVOLE
10	CONSIGLIERE	LIMA Raimondo	FAVOREVOLE
11	CONSIGLIERE	SAVINO Gennaro	ASSENTE
12	CONSIGLIERE	COZZOLI Emanuele	ASSENTE
13	CONSIGLIERE	DE NOIA Francesco	FAVOREVOLE
14	CONSIGLIERE	DI MODUGNO Stefano	FAVOREVOLE
15	CONSIGLIERE	SCAGLIARINI Michele	FAVOREVOLE
16	CONSIGLIERE	FORNI Giuseppe	FAVOREVOLE
17	CONSIGLIERE	SONATORE Salvatore	FAVOREVOLE
18	CONSIGLIERE	DI LEO Giovanni	FAVOREVOLE
19	CONSIGLIERE	BRESCIA Pasquale	FAVOREVOLE
20	CONSIGLIERE	GAGLIARDI Riccardo	FAVOREVOLE
21	CONSIGLIERE	DAMASCELLI Nicola	FAVOREVOLE
22	CONSIGLIERE	PAOLILLO Giuseppe	ASTENUTO
23	CONSIGLIERE	DI PINTO Nicola	FAVOREVOLE
24	CONSIGLIERE	ALTAMURA Francesco	ASSENTE
25	CONSIGLIERE	MAIULLARI Bartolomeo	ASSENTE
26	CONSIGLIERE	TORTOSA Giuseppe	ASSENTE
27	CONSIGLIERE	GAGLIARDI Giuseppe	FAVOREVOLE

28	CONSIGLIERE	LAURORA Tommaso	ASSENTE
29	CONSIGLIERE	COGNETTI Domenico	ASSENTE
30	CONSIGLIERE	AVANTARIO Carlo	ASSENTE
31	CONSIGLIERE	DE LAURENTIS Domenico	ASSENTE
32	CONSIGLIERE	LAURORA Francesco	ASSENTE
33	CONSIGLIERE	SANTORSOLA Domenico	ASSENTE

Stessa votazione.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Avv. Donato Susca

IL PRESIDENTE

F.to Rag. Andrea Ferri

N° 2281 reg. public.

IL SEGRETARIO GENERALE

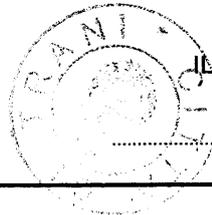
ATTESTA

- 6 GEN 2015

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal 22 DIC. 2014 al .....  
per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato  
col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani, 22 DIC. 2014



IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Donato Susca

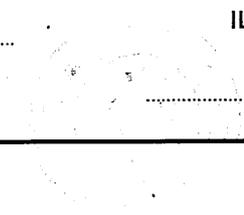
Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)  
 è divenuta esecutiva il ..... decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;  
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, 22 DIC. 2014

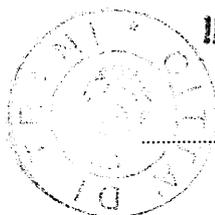


IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Donato Susca

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, 22 DIC. 2014



IL SEGRETARIO GENERALE  
Il Funzionario delegato

Avv. Donato Susca